

1978

La copertina della stagione spetta ancora alla struttura organizzativa del sodalizio. A gennaio nel corso di una sfollata seduta assembleare, c'è stato un vero e proprio terremoto alla guida. Oscar Mazzurana e Corrado Nicolodi, rispettivamente presidente e segretario da tredici anni, non hanno più inteso ricandidare. Diverse facce nuove anche a completamento del direttivo che al termine dei lavori risulta così composto: presidente è Enzo Moratelli, vicepresidente Tullio Baldo, tesoriere Italo Nicolodi. Alla segreteria arriva la prima donna Marisa Cramerotti. Consiglieri: Giorgio Baldo, Iginio Cont, Paolo Cont, Matteo Gottardi, Sandro Nicolodi, Silvano Spagnoli e Fabio Stedile. Consiglieri con mansioni particolari: Remo Mosna per il ciclismo, Bruno Spagnoli per l'alpinismo, Marcello Lucianer e Arnaldo Zeni come revisori dei conti.

Questa soffiata di rinnovamento ha dato nuovo vigore all'impulso organizzativo.

Alla guida della squadra trainante, in serie B, è stato confermato Tullio Baldo con la collaborazione di Iginio Cont. Giocatori: Ernesto Bisesti, Giorgio Maule, Luciano Moratelli, Dino Enderle, Silverio Piffer e Marcello Cramerotti. Si è voluto dare fiducia incondizionata ad un collettivo che, appena ritoccato, ha ottenuto nelle ultime due stagioni altrettanti brillanti terzi posti.

Aldo e Sandro Cont, Danilo Micheletti, Enzo Moratelli, Claudio Offer e Sergio Dallago, in campo per la serie C allenata da Silvano Spagnoli. Due le formazioni al via in serie D, una composta da giovani, l'altra più esperta.

Ovviamente confermata la squadra dei pulcini che lo scorso anno ha addirittura sfiorato il titolo nazionale con la sola variante tecnica: Paolo Cont ha avvicinato Arnaldo Zeni.

La preparazione ai vari campionati si snoda attraverso amichevoli e tornei. A Nave S. Rocco, quadrangolare riservato

Con l'accompagnatore (diventato poi arbitro federale) Iginio Cont e l'allenatore Tullio Baldo, la formazione completa della serie B. Sono schierati: Ernesto Bisesti, Marcello Cramerotti, Giorgio Maule, Silverio Piffer, Luciano Moratelli, Dino Enderle. La foto è stata scattata sul campo di Ronzo-Chienis, in valle di Gresta, indubbiamente uno dei più suggestivi sferisteri d'Italia.



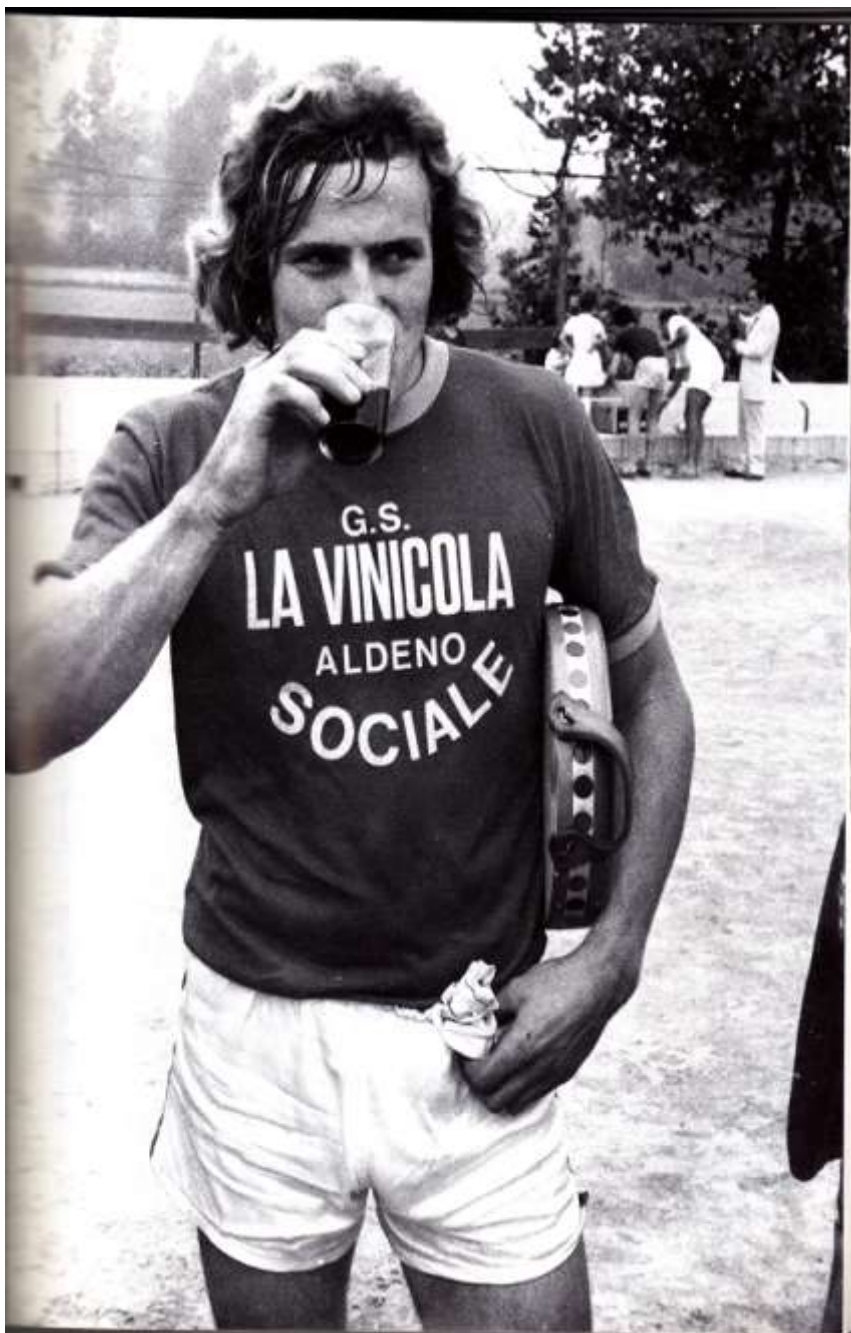
a formazioni di serie B, la Vinicola Sociale viene battuta in finalissima dalla Robur di Sporminore.

Ad Aldeno si disputa il Trofeo Dallago-Fabianelli per amatori. I locali si impongono di misura: 11-10 dopo un parziale di 40 pari contro gli avversari del Tierno di Mori. La squadra era composta da Marcello Maistri, Sandro Perini, Ezio Malnech, Francesco Fabbianelli e Graziano Dallago. Ha arbitrato la vecchia gloria del tamburello aldenese Gino Lucianer.

Tutto il campionato è in discesa e la Vinicola Sociale, andando oltre le aspettative, vince il proprio girone lasciando a due punti (incredibilmente fatali quelli del primo turno) il Ronzo Chienis, a tre il Valgatarà, a quattro il Povegliano, a cinque il Salvi, a sette il Taio, a nove lo Sporminore. Più staccate e retrocesse in C, Tuenno, Adige Nave S. Rocco e Fontigo.

Come l'Aldeno, hanno trionfato nei rispettivi gironi della serie B nazionale, il Chiusano d'Asti nel girone Piemonte-Liguria, il Lazise in quello Emilia-Veneto e l'Arcene in quello Lombardo.

Marcello Cramerotti durante una pausa di gioco



Le partite di finale però sono state fatali. La compagine aldenese ha denotato degli scompensi e, terminando terza dietro Arcene e Lazise è rimasta esclusa dalla scalata alla massima serie provocando amarezza tra i tifosi che illusi dalle perentorie prestazioni di campionato, un pensierino alla serie A lo avevano già cullato.

La formazione di serie C si è piazzata terza assoluta. Quelle di quarta serie, una ha concluso al secondo posto, l'altra al quarto. I pulcini sono stati bloccati nella fase interregionale rocambolescamente superati (per 13-11) in entrambi gli incontri sostenuti contro le venete Maria Pia di Bussolengo e Vidor di Treviso. Gli allievi di Arnaldo Zeni si sono classificati terzi in provincia e secondi ai Giochi della Gioventù, dietro il Rallo.

Gli organizzatori hanno dovuto chiudere in fretta, dopo 64 adesioni, il Trofeo Cassa Rurale disputato in «notturna». Vincitori sono risultati ancora loro, Augusto Bertamini e Rinaldo Tamburini, giocatori del Ronzo Chienis che in finalissima hanno strapazzato una giovane e sorprendente coppia di Noarna. Terzi, Marco Dallago e Claudio Offer.

Sigillo stagionale con un trofeo posto in palio dagli sportivi Tullio Camelli e Mario Raffaelli. L'Aldeno si è fatto per così dire, perdonare, superando di slancio Ronzo Chienis e Rallo, compagini di serie cadetta.

*Giorgio Maule alla rimessa:
l'Aldeno alla fine del campio-
nato si classifica al terzo
posto.*

